



P&A

PIERLUCA & ASSOCIATI
INSIEME PER LA TUA IMPRESA

LAVORO OCCASIONALE (ex voucher)

La Legge n.96 del 21/06/2017 che disciplina il nuovo lavoro occasionale (ex voucher) è in vigore e dal 10 Luglio 2017 sarà operativa la piattaforma INPS per registrarsi e dare attuazione ai “Presto” e al “Libretto Famiglia”.

L’INPS con la circolare n.107 del 05/07/2017 ha fornito le indicazioni per registrarsi, attivare la prestazione lavorativa e per come verrà retribuito il prestatore.

La procedura per l’attivazione della prestazione occasionale prevede che l’**utilizzatore** (l’azienda) e il **prestatore** (lavoratore) si **registrino su di una piattaforma telematica INPS** tramite il sito www.inps.it/prestazionioccasionali utilizzando le proprie credenziali personali (PIN INPS, credenziali SPID, CNS).

In questa fase verranno richiesti molti dati personali tra cui l’IBAN del c/c del prestatore. Questo perché sarà l’INPS direttamente a corrispondergli lo stipendio **entro il 15 del mese successivo** e per il lavoratore quindi, non sarà più possibile ricevere immediatamente il buono da riscuotere.

L’INPS per poter retribuire il prestatore attingerà dal “portafoglio telematico” dell’utilizzatore.

L’azienda infatti provvederà, dopo essersi registrata, a versare **tramite F24** un importo che servirà come “salvadanaio” dal quale l’INPS attingerà per i contributi INPS e INAIL e per pagare il prestatore.

Una volta registrata ed effettuato il pagamento con F24, l’azienda potrà segnalare la prestazione **60 minuti prima**, utilizzando sempre la piattaforma telematica INPS.

Complessivamente, la misura del compenso è pari a € **12.29** di cui € 9.00 per il lavoratore.

La prestazione giornaliera **non potrà essere inferiore a 4 ore di lavoro**, misura minima richiesta dalle nuove disposizioni.

Vengono confermati i limiti di utilizzo annuo e le disposizioni sui riposo giornalieri, settimanali e sulle pause.

Ogni comunicazioni tra l’azienda e l’INPS verrà inoltrata dall’Istituto al prestatore tramite SMS o e-mail.

È stata confermata l'**esclusione delle aziende che hanno alle loro dipendenze più di 5 lavoratori a tempo indeterminato** secondo la media calcolata considerando un lasso temporale che va dall'ottavo a terzo mese antecedente la data dello svolgimento della prestazione.

Le prestazioni occasionali **sono escluse** nelle aziende edili, laterizi e nei contratti di appalto.

Di seguito riportiamo la tabella riepilogativa, che pone a confronto le differenze principali tra i vecchi voucher e il nuovo lavoro occasionale.

	VOUCHER	CONTRATTO PER PRESTAZIONE OCCASIONALE
Chi può usarlo	Tutti.	Aziende, professionisti, Pubblica Amministrazione.
Chi può riceverlo	Tutti.	Tutti, purché il lavoratore non abbia cessato da meno di 6 mesi un rapporto subordinato o CO.CO.CO. con l'azienda.
Chi o cosa è escluso	Appalti di opere o servizi.	Imprese edili e affini, appalti di opere o servizi, aziende con più di 5 addetti a tempo indeterminato.
Attività ammesse	Tutte.	Tutte. Alcune limitazioni nelle Pubbliche Amministrazioni; particolarità per l'agricoltura.
Compenso orario	€ 10 di cui € 7.50 al lavoratore.	€ 9.00 al lavoratore tramite l'INPS. Ulteriori contribuzioni: INPS 33% e INAIL 3.5%.
Come si incassa	Poste, tabaccai, INPS.	Entro il 15 del mese successivo l'INPS erogherà il compenso al lavoratore direttamente nel suo conto corrente.
Importi massimi e orari	Limite per il lavoratore € 7.000. Limite per lavoratore con sostegno al reddito € 3.000. Limite per l'azienda € 2.020 netti.	Limite per il lavoratore € 5.000. Limite per l'azienda € 5.000. Azienda e lavoratore € 2.500.
Sicurezza sul lavoro	Obbligatoria	Obbligatoria

<p>Dove si compra e come si attiva</p>	<p>Rivenditori e banche. Attivazione tramite SMS o e-mail all'Ispettorato 60 minuti prima dell'inizio della prestazione.</p>	<p>Obbligo di registrazione su apposita piattaforma INPS, sia per il lavoratore che per l'azienda. L'azienda 60 minuti prima dell'inizio della prestazione comunica via SMS o e-mail all'INPS i dati del lavoratore, il luogo, la data, l'ora di inizio e l'oggetto della prestazione.</p>
---	--	--

Nonostante le varie criticità normative, che ci auspichiamo vengano risolte al più presto, ci sembrano evidenti due aspetti.

Anzitutto, rispetto ai vecchi voucher, la nuova procedura di attivazione è più cavillosa e con ogni probabilità, il suo funzionamento non sarà immediatamente perfezionato.

Inoltre, mentre con i vecchi voucher per l'azienda il costo minimo di una prestazione era di € 10.00 (considerando una solo ora di lavoro), oggi questo costo sale a € 49.16 in quanto la prestazione minima consentita è di 4 ore anche se il lavoratore dovesse effettuare una prestazione di durata inferiore.

Per questi motivi, nei casi in cui è consentito dalla vigente normativa, è da prendere in considerazione l'utilizzo del **contratto a chiamata** per far fronte alle esigenze lavorative di carattere occasionale e discontinuo.

Qualora riteniate invece che questo nuovo strumento sia valido e risponda alle vostre esigenze, vi invitiamo a contattarci per verificare insieme i requisiti della vostra azienda e quindi il possibile utilizzo.